

fa alcune osservazioni su questa restituzione di tassa, e fa delle proposte che non sono state accettate dalla Commissione. Ora, è evidente che l'approvare o no una data spesa, dipende dal sapere quale sarà per l'avvenire la opinione del Governo.

Se, per l'avvenire, la opinione del Governo sarà nel senso che intendo io, sarò lietissimo di approvarla; se no, mi permetterò di fare le mie osservazioni.

**Crispi, presidente del Consiglio.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli pure.

**Crispi, presidente del Consiglio.** Anzitutto bisogna che l'onorevole Faina ricordi che il presidente aprì la discussione generale su questo disegno di legge e tutti possono chiedere di parlare...

**Presidente.** Permetta, onorevole presidente del Consiglio, si tratta di un altro disegno di legge. Questo non fu ancor letto.

**Crispi, presidente del Consiglio.** Ha ragione, ho equivocato.

Comunque sia il Ministero desidera che la legge sugli spiriti sia discussa e votata prima che la Camera si aggiorni. Quando si discuterà cotesta legge l'onorevole Faina farà tutte quelle osservazioni che vorrà e dirà le sue ragioni. Ma la legge che andremo a discutere, non ha nessun legame con quella: sono due leggi che stanno ciascuna da sè, e non credo che nell'approvare questa si pregiudichino le risoluzioni che possa prendere la Camera sull'altra.

Quello che si deve ritenere è questo: che non si prorogherà la sessione (lo ripeto ancora) senza che la legge sugli spiriti sia discussa e votata. Noi desideriamo che quel disegno di legge di venti legge dello Stato in questi giorni.

**Presidente.** Onorevole Faina, mi pare che Ella possa fare le sue riserve sulla questione di principio, non trattandosi ora che di autorizzare la maggiore spesa.

**Faina.** La Camera è padrona di far quello che crede; ma io non sono convinto che il metodo che si vuol seguire sia buono: a me pare che non si possa lasciar passare questa legge senza discussione.

**Presidente.** Ma si può ben discutere. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Levi, relatore.** Io credo che in ogni caso si debba attendere che siano presenti gli onorevoli ministri delle finanze e del tesoro.

Ma io pregherei l'onorevole Faina di desistere dalla sua proposta.

Qui ripeto non si tratta dell'avvenire, ma del passato; si tratta di una spesa già fatta in conseguenza di vari decreti sulla importanza dei quali

la Commissione generale del bilancio, ha richiamato l'attenzione della Camera, senza per altro spingere oltre le sue osservazioni appunto perchè è pendente innanzi alla Camera una legge presentata dal Governo e corredata da una elaboratissima relazione di una Commissione d'inchiesta.

L'approvare questo disegno non pregiudica per nulla l'avvenire, nè la discussione che dovrà farsi; è semplicemente una misura amministrativa, ed anzi di un aumento di stanziamento già discusso e approvato.

In conseguenza io pregherei di nuovo l'onorevole Faina a desistere dalla sua proposta e di accettare che venga discussa la massima alla quale si connette questo disegno di legge allorquando si discuterà la legge sugli spiriti.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Nicolosi.

**Nicolosi.** Qui si tratta d'impegni assunti dal Governo, e molti commercianti in virtù di questo efficacissimo provvedimento hanno fatte molte spedizioni. Da qualche tempo giungono reclami per il ritardo dei pagamenti; figuratevi che cosa avverrebbe se rimandassimo ancora l'approvazione della legge? Quindi, siccome non si tratta che del passato, io prego l'onorevole Faina di non volere insistere nella sua proposta.

**Levi, relatore.** Tutti lo pregano, perchè non si arrende?

**Faina.** Io non sono punto convinto delle ragioni dettate; d'altra parte però, se la maggioranza della Camera la intende così, così sia, recedo dalla mia proposta.

**Presidente.** Sta bene. Si dia lettura del disegno di legge.

**Quartieri, segretario, legge.** (Vedi Stampato n. 110 - A.)

**Presidente.** La discussione generale è aperta su questo disegno di legge.

Se niuno chiede di parlare, non essendovi oratori iscritti, rileggo l'articolo unico:

“ È approvato l'aumento di un milione di lire al capitolo n. 62 - *Restituzione di tasse di fabbricazione e di vendita indebitamente percepite, restituzione della tassa sullo spirito, sulla birra, sulle acque gazzose e sulla cicoria esportate, e restituzione della tassa sullo spirito e sull'acido acetico adoperati nell'industria come materia prima* - dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1888-89. ”

(È approvato).

Procederemo fra breve alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.